

News & Wine



Con Epi Group agli Oscar

Un po' di Montalcino vola ad Hollywood per la Notte degli Oscar. Alla cena di gala dell'edizione n. 89 degli Academy Awards si brinderà, infatti, con lo Champagne Piper-Heidsieck del gruppo francese Epi, che ha recentemente stretto un'importante partnership aziendale con il nome che è sinonimo di Brunello di Montalcino nel mondo: la Tenuta Greppo della famiglia Biondi Santi. Prestigiosa collaborazione dunque, quella tra Epi e Jacopo Biondi Santi, alla guida della Tenuta, che potrebbe aprire opportunità eccellenti non solo per la cantina in cui è nato il Brunello ma anche per l'immagine della Denominazione e del territorio di Montalcino.



Agenda

“Quizas, Quizas, Quizas”

Prosegue con uno spettacolo made in Montalcino la ricca proposta teatrale della Stagione 2016-2017. “Quizas, Quizas, Quizas ...”, la nuova produzione di FerMENTInScena - Montalcino Teatro di Manfredi Rutelli, direttore artistico del Comune di Montalcino vedrà sul palco una eclettica Erina Lo Presti, nel ruolo di Anna, alle prese con uno dei temi più attuali della società moderna: la perdita del lavoro che porta a crisi di identità e, in casi estremi, a gesti disperati. Appuntamento con la prima assoluta, il 4 marzo (ore 21.15) al Teatro degli Astrusi.

Soci@l

Emergenze sanitarie

La MontalcinoNews si occupa spesso di dare voce ai problemi e alle esigenze degli abitanti del territorio e uno degli argomenti che sta più a cuore ai cittadini è quello della sanità. Fondamentale è il servizio di 118 che la Misericordia fornisce a Montalcino, ma alta deve rimanere l'attenzione sulle problematiche che esistono per il servizio di pronto soccorso: è sufficiente un unico medico per tutta la Val d'Orcia?



Cultura & Paesaggi

“Benvenuto Brunello”: anteprima al microscopio

Più di 3.300 presenze nei quattro giorni dell'anteprima con oltre 250 giornalisti provenienti dall'Italia e dal mondo, operatori e wine lovers. Questi i numeri di “Benvenuto Brunello” 2017, l'anteprima per le nuove annate di Montalcino (in degustazione, quest'anno, il Brunello 2012 a 5 stelle, la Riserva 2011 e il Rosso 2015, sempre a 5 stelle) su cui è appena calato il sipario. La kermesse, nata, prima nel suo genere, 25 anni fa, conferma la validità del progetto che negli anni è cresciuto divenendo un vero e proprio appuntamento da non perdere per critici e operatori e che, nel 2017, ha aperto, per la prima volta le sue porte al sempre crescente popolo degli appassionati. Ma non sono solo i numeri a rendere importanti i giorni dell'anteprima. La collaborazione che negli anni il Consorzio del Brunello ha sviluppato con Michelin, la prestigiosa Guida mondiale ai ristoranti, che ha firmato la piastrella celebrativa della vendemmia 2016 (altra annata a 5 stelle), ha acceso i riflettori sul tema della ristorazione di qualità a Montalcino. Spunti di riflessione importanti sul futuro del Brunello e di Montalcino, sono scaturiti anche dal talk show, moderato da Luciano Ferraro (Corriere della Sera), con Monica Larner (The Wine Advocate), il sommelier Charlie Arturaola e Gioacchino Bonsignore (Tg5-Gusto). Per Larner, il 2010 ha segnato un passaggio importante per il Brunello e la ricetta per valorizzare al meglio il territorio ed il suo vino, passa necessariamente dall'educazione alle diversità che contraddistinguono il territorio, dalla zonazione, dalle selezioni che tante cantine già producono e da un sempre maggiore investimento su “single vineyards” e “cru”. La kermesse, dunque, rappresenta un'occasione unica, per creare un legame tra produttori e giornalisti, operatori e coloro che il Brunello lo comprano e lo bevono, ma anche e soprattutto per condividere punti di vista diversi e trovare la formula giusta per la promozione di un territorio, Montalcino, che rappresenta l'anima del Brunello.

Uomini & Terra

Soldera: “Brand Ambassador” cercasi ...

Laurea o “cultura equivalente”, conoscenza di italiano e inglese, notevole capacità di instaurare relazioni umane, disponibilità a ricercare occasioni per narrare il Soldera Case Basse a gruppi di persone e clienti di alto livello: questi i requisiti richiesti ai candidati per diventare “Brand Ambassador” di Case Basse di Gianfranco Soldera. Cantina divenuta icona del Brunello ma che, dopo lo sversamento delle sue botti nel 2012 e tutte le querelle conseguenti, ha deciso di imbottigliare il suo vino come Toscana Igt “Soldera 100% Sangiovese”, Case Basse mette a disposizione, con un bando, 18 posti per la preparazione dei “Brand Ambassador”. Nasceranno così, attraverso la docenza del Centro Studi Assaggiatori ed un percorso di specializzazione in vini pregiati (a Case Basse, dal 23 al 25 maggio), veri e propri “narratori” di questo vino e della cantina.



Storia & Attualità

Carnevale: tra passato e presente a Montalcino

Festeggiare il Carnevale è, per Montalcino, una tradizione. Sfolgiando album e domandando in giro ritroviamo usanze di vario tipo: da “rituali” che rappresentano il Carnevale come un fantoccio, Costolone, che il Martedì Grasso viene bruciato per lasciar spazio al periodo di Quaresima, alle feste in maschera del Teatro degli Astrusi che apriva le sue porte per eventi di gala. Negli anni le cose sono un po' cambiate. Cambiano i tempi e cambiano gli stili di vita ed anche le feste, pur tradizionali che siano, subiscono necessariamente delle trasformazioni. Per il Carnevale, ad esempio, a Montalcino, non si organizzano più sfarzose serate di gala, ma sono i Quartieri e le varie associazioni della città del Brunello che mettono in piedi eventi ad hoc per grandi e piccini. Ma, nell'immaginario collettivo, ancora tutti, chi perché le ha vissute, chi perché ne ha sentito parlare da nonni e genitori, pensano alle serate al Teatro. Un sogno che, con l'inaugurazione del rinnovato Teatro degli Astrusi, che ha riaperto dopo tre anni di lavori, potrebbe tornare realtà e Montalcino potrebbe ricominciare a festeggiare il Carnevale con i grandi fasti di un tempo.

